

lega, gli rispose allora il gonfaloniere: « Bene, se avete tolto Ravenna per beneficio della lega, ne piace. »

Ed anche le signorie vostre si devono ricordare quello che accennavo loro con mie lettere, cioè con quanta difficoltà mi dettero grani e vettovaglie per l'armata, e come non mi vollero accomodare d'un solo brigantino per mandare all'armata nelle acque di Napoli, scusandoci che non ne avevano altri. Poi non hanno avuto alla lega quel rispetto che dovevano. Hanno dato il transito agli agenti cesarei, che andavano con Giuliano Lessio, nunzio del pontefice, per far consegnare Parma e Piacenza alli Cesarei, non ostante ogni istanza per me in contrario fatta. Diedero anche il transito per il loro stato al bandieraro del principe d'Oranges. Onde per questa ed altri argomenti si può dedurre che non sentano bene verso questo eccellentissimo stato, e che siano in gran timore e gelosia di noi, e che si tengano con noi in confederazione, per essere sicuri dalla rabbia e furore dell'esercito cesareo; ma che, quando cessino queste cause, per affezione non credo che si muoveriano a favorirne.

« Sensere hoc statim Veneti, qui in insidiis assidue exploratores habebant
 « dispositos, deque ipso Davide statim intercepto, questione habita, rem
 « omnem accipiunt: minisque et mortis metu eo in suam sententiam addu-
 « cto, tertia post nocte, quo temporis spatio verisimile erat subsidiarios
 « milites jam advenisse, Davide præeunte, de secunda vigilia, ad posticum
 « arcis, quod pertinet ad Montonis amnis ripam, accedunt. Rinuccinus
 « adesse multos milites intelligens, nihilque omnino suspicans, surgens e
 « lecto, talari solum tunica, supra indusium, tectus, ad portam contendit,
 « acceptaque ab Davide tessera, pontem demittit. Quo temporis momento,
 « Petrus Hieronymus anconitanus, Naldi legatus (a), se se in arcem prori-
 « piens, Rinuccinum multis officit vulneribus, cumque, ægre fugentem,
 « cum ceteri, apud cisternam, quæ est in pavimento subdiali, trucidassent, ar-
 « cem occuparunt, statimque venetum nomen hilaris vocibus conclamarunt. »

(a) Era il Naldi comandante militare dei Veneziani in Ravenna, occupata già alcuni giorni innanzi.